

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

PALERMO



BILANCIO 2018

Cariche Sociali

Sede legale ed uffici: Piazza Castelnuovo, 35 ó 90141 Palermo
www.fondocrve.it

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Enzo Giunta

Presidente

Giuseppe Ianni

Vice Presidente

Fabio Martorana

Responsabile del Fondo

Aldo Cerreti

Mario Entità

Franco Frasca

Girolamo Gucciardi (dal 15/11/2018)

Stefano Leone

Paolo Antonio Riccioli

Collegio dei Sindaci

Riccardo Castiglione

Angelo Nassisi

Nunzio Pregadio

Direzione

Tommaso Mercadante

Direttore (cessato dal servizio 01/01/2019)

Relazione del Presidente

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

Prima di riferire specificamente intorno al Bilancio relativo all'esercizio 2018, appare utile cogliere qualche spunto dalla "nota" redatta dalla Sede di Palermo della Banca d'Italia nel novembre scorso, concernente l'aggiornamento congiunturale sull'andamento dell'economia nella regione Sicilia.

In particolare, citando la "nota" in termini assolutamente sintetici, si rileva che *l'andamento ciclico del settore delle costruzioni è rimasto negativo, tuttavia è proseguito l'incremento delle compravendite residenziali*, cui però non ha corrisposto l'incremento dei prezzi. Inoltre:

Mercato del lavoro:

- *nel primo semestre del 2018 il numero degli occupati in Sicilia è risultato in linea con il dato della prima metà dell'anno precedente, a fronte di incrementi più consistenti sia nella media nazionale sia nel Mezzogiorno;*
- *il tasso di disoccupazione è lievemente cresciuto, per effetto di un aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attestandosi al 21,3 per cento, il doppio rispetto alla media nazionale.*

I consumi e l'indebitamento delle famiglie:

- *nel primo semestre del 2018 sono stati erogati 1,1 miliardi di mutui finalizzati all'acquisto di abitazioni, in aumento allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita ha riguardato le nuove erogazioni (12,1 per cento) in connessione con l'aumento delle compravendite immobiliari;*
- *il tasso di interesse medio sulle erogazioni di mutui nel secondo trimestre dell'anno è sceso al 2,2 per cento (2,4 alla fine del 2017).*

I finanziamenti e la qualità del credito:

- *per i mutui erogati alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, la durata e la quota finanziata rispetto al valore dell'immobile sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al semestre precedente, mentre sono migliorate le condizioni in termini di spread e quantità offerte. La percentuale delle richieste di finanziamenti interamente respinte è rimasta invariata rispetto al semestre precedente, sia per le imprese sia per le famiglie.*

La raccolta e il risparmio finanziario:

- *a giugno 2018 la crescita dei depositi bancari delle famiglie e delle imprese si è rafforzata e la remunerazione media è rimasta costantemente invariata (0,05 per cento).*

I dati riportati evidenziano, purtroppo, una situazione non certo positiva del mercato siciliano, dove si trova la stragrande maggioranza del patrimonio immobiliare del Fondo e giustifica ampiamente le difficoltà incontrate a dismettere l'intero patrimonio. Di contro, proprio tali difficoltà, mettono in rilievo in termini positivi i risultati conseguiti, che il Consiglio, a parte talune differenze di vedute e una dialettica interna talvolta vivace, ha perseguito con determinazione, promuovendo ogni possibile mezzo per conseguire il risultato.

Il bilancio relativo all'esercizio 2018 conferma il trend registrato l'anno precedente nella

dismissione del patrimonio immobiliare nonché le difficoltà a collocare gli immobili di maggiore valore.

Pur tuttavia, nel corso dell'esercizio sono state **perfezionate ulteriori cessioni di immobili** e cioè:

- 36 (36 nel 2017) unità residenziali per un importo di € 3.872.800,00 (€ 4.209.500,00)
- 11 (8 nel 2017) unità non residenziali per un importo di € 1.200.530,00 (€ 1.204.200,00)

per un totale di 47 unità immobiliari (44 nel 2017) e per un importo complessivo di € 5.073.330,00 (€ 5.413.700,00 nel 2017).

In pratica, considerate le vendite effettuate negli anni precedenti, le cessioni finora perfezionate sono il 61,8 % del numero degli immobili originariamente detenuti dal Fondo.

Il Consiglio, inoltre, nel quadro delle iniziative volte alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo, nella seduta del 2 ottobre 2018 ha dato incarico alla società *ITA Gestione Immobili s.r.l.*, interamente controllata da *IT Auction s.r.l.*, di curare l'espletamento di aste pubbliche, per la vendita dei cespiti a destinazione non abitativa. A tal fine, sono stati stabiliti i prezzi base d'asta di ciascun cespite che, partendo dalle valutazioni effettuate da Nomisma S.p.A. nel 2017, fossero *"inferiori in maniera significativamente incisiva rispetto a quelli precedenti, seppur compatibili con le attese degli iscritti"*.

A oggi, i risultati di tale incarico sono apprezzabili. Infatti, con la prima tornata di aste sono stati aggiudicati 4 immobili a uso abitativo per un importo di € 1.011.250 e 11 immobili a uso diverso per un importo di € 4.641.112. Inoltre, sempre tramite la suddetta società, è pervenuta un'offerta irrinunciabile di acquisto di un immobile uso diverso per € 310.641, uguale al prezzo posto a base d'asta. Per un importo complessivo di € 5.963.003.

Nella medesima occasione il Consiglio ha deliberato di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali pendenti, prevista dall'art. 6 del decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2019 (D.L. n. 119/2018), al fine di chiudere definitivamente tutti i procedimenti promossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito degli Avvisi di accertamento in materia di IVA relativi agli anni dal 2005 al 2012.

Nel 2018 i **proventi lordi degli investimenti hanno avuto un incremento del 2,4%**.

A proposito di proventi lordi complessivi, fermo restando il primario obiettivo di dismettere l'intero patrimonio, si è continuato ad attivare ogni opportuna azione volta a incrementare la redditività del patrimonio stesso con una più proficua presenza nel mercato delle locazioni. Inoltre, sono state coltivate le procedure esecutive per il **recupero** di tutti i **crediti** vantati per i canoni di locazione arretrati.

Sotto il profilo dei **costi e delle spese** è stato registrato un decremento delle spese di gestione degli immobili, così come le spese generali di amministrazione sono lievemente diminuite, considerando anche le provvigioni pagate agli intermediari e le spese per la vendita degli immobili (pubblicità in particolare). Nell'ambito delle spese generali di amministrazione il costo del personale è diminuito grazie alla riduzione del personale distaccato da Unicredit. Il restante personale – fra cui spiccano alcune eccellenze – ha continuato a offrire un buon livello di collaborazione.

Il numero degli Iscritti, al 31 dicembre 2018, ammonta a 3.774 (3.854 a fine 2017), dei quali 3.765 (3.845 al 2017) della Sezione A e 9 (9 al 2017) della Sezione B. I percettori di pensione sostitutiva sono ridotti a 6 (10 a fine 2017). Le ripartizioni di somme ai sensi dell'art. 39 dello statuto oltre

ai 3.765 iscritti hanno riguardato anche 2.813 eredi di aventi diritto.

Nel corso dell'esercizio gli uffici sono stati impegnati sia per le attività propedeutiche e conseguenti alle vendite effettuate, sia alla sistemazione di numerose partite contabili, sia nel costante monitoraggio dei rapporti con gli inquilini e quindi della puntualità nel pagamento dei canoni. Nei confronti della Regione Sicilia sono state proseguite le iniziative giudiziarie per il recupero della morosità ammontante al 31/12/2018 a 2,1 milioni di euro (morosità che al 31/12/2016 risultava essere pari a 1,7 milioni di euro e al 31/12/2017 a 2,3 milioni di euro). L'attività di recupero dei crediti, non sempre agevole, ha dato buoni risultati e si continuerà a darvi ulteriore impulso.

Nel corso del 2018 grazie alle dismissioni intervenute si è reso possibile procedere a due ulteriori ripartizioni (la sesta e la settima), a seguito delle quali , oltre l'intero valore capitale dei trattamenti pensionistici, l'ammontare delle somme distribuite agli Iscritti ha raggiunto il 53% circa dei miglioramenti attesi.

La composizione delle attività continua a caratterizzarsi per la consistente presenza di investimenti immobiliari effettuati in passato e che – comunque - dall'anno di avvio del referendum 2008 è diminuita del 32,7% passando da 122,7 a 82,6 milioni di euro.

Palermo, 29 marzo 2019

Il Presidente
Enzo Giunta

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

al Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *%Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39+* e nella sezione B) la *%Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.+*

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

A1) Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Abbiamo acquisito ogni elemento utile allo svolgimento dell'incarico e organizzato incontri con i responsabili della società di revisione *%Price Waterhouse Cooper S.p.A.+*, cui il Consiglio di amministrazione del Fondo ha deliberato di affidare l'incarico di revisione volontaria.

A nostro giudizio, il rendiconto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri esposti nella nota integrativa.

A2) Elementi alla base del giudizio

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso attendibile.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio dell'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A3) Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un documento che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, e per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano possibilità realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

A4) Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Inoltre, abbiamo:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ottenuto elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare

un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Prensioni;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dai *principi di revisione internazionali* (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività propria;
- valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo pensioni cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Il lavoro di verifica contabile ha concluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e, delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché del rispetto dei principi di prudenza e competenza nella valutazione delle singole poste, in accordo con le procedure indicate dal *principio di revisione* (SA Italia) n. 720B.

Riteniamo che il compito svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

B1) Premessa

La bozza del bilancio al 31 dicembre 2018 è stata esitata favorevolmente dal Consiglio d'amministrazione del Fondo Pensioni nella riunione del 5 aprile 2019, unitamente allo stato patrimoniale, al conto economico, alla nota integrativa e alla relazione di accompagnamento del presidente.

Nel corso dell'esercizio in esame, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c..

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Come componenti del Collegio dei sindaci, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto.

Segnatamente, abbiamo:

- ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche fatte dal Fondo Pensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, e sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo segnaliamo la necessità di rendere più dinamica e completa la gestione dei crediti, con particolare rapporto a quelli in contenzioso, e rigorosamente puntuale la registrazione delle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Sono stati rilasciati pareri sulla legittimità di talune delibere consiliari in conformità alle norme statutarie.

Nel corso dell'esecuzione di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B3) Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio il Consiglio d'amministrazione non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c..

Il bilancio al 31 dicembre 2018 evidenzia un **avanzo di gestione di €3.445.599,17** e si riassume, con i riferimenti precedenti, nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale	31/12/2017	31/12/2018
Attivo	123.917.338	106.167.821
Passivo	20.697.968	19.556.787
Patrimonio Netto	103.219.370	86.611.034
Conti d'ordine	31.047.665	12.378.467

Conto economico	31/12/2017	31/12/2018
Risultato tecnico della gestione previdenziale	-683.557	-465.185
Proventi lordi degli investimenti	6.496.010	6.649.944
Costi e spese degli investimenti	2.255.320	2.099.403
Costi e spese generali	1.734.076	1.719.927
Accantonamenti e svalutazioni	2.918.983	1.123.890
Altri proventi	324.176	910.748
Proventi e oneri straordinari	1.688.027	1.293.313
Differenza tra proventi e costi	1.599.834	3.910.785
Avanzo di gestione	916.277	3.445.599

B4) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B5) Note

In merito al contenzioso tributario relativo agli accertamenti fiscali dell'Agenzia delle Entrate in materia di IVA per gli anni dal 2005 al 2012, in precedenza segnalati, evidenziamo che il Consiglio d'amministrazione nella seduta del 2 ottobre 2018 ha deliberato di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali, prevista dall'art. 6 del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2019

(D.L. n. 119/2018). In tal senso, il legale incaricato dal Fondo Pensioni (prof. avv. Salvatore Sammartino) ha fatto predisporre le varie domande di definizione in parola. Così, prendiamo atto che in data 6 corrente, il nostro Ufficio contabilità ha eseguito i dovuti pagamenti online+ utilizzando i modelli 24+ compilati dallo stesso studio legale per chiudere definitivamente tutte le pendenze; conseguentemente il fondo rischi e oneri+ in argomento sarà decrementato dell'importo di " 1.523.383,60.

Sulla problematica anomala dei gettoni di presenza (art. 11, punto 12 dello Statuto), sollecitiamo la ricerca di soluzioni idonee e uniformi, in sintonia con le norme di carattere generale e con i pareri acquisiti.

B6) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio dei sindaci/revisori, considerando i risultati dell'attività svolta,

esprime

parere favorevole alla approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione, del rendiconto che si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto in conformità alle deliberazioni assunte nella seduta del consiliare del 30 gennaio 2019.

Palermo, 7 maggio 2019

Il Collegio dei sindaci

Dott. Angelo Nassisi, presidente

Dott. Nunzio Pregadio, sindaco effettivo

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2018
FABBRICATI	86.824.603,41	82.618.231,74
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	539.150,00	539.150,00
Mobili, arredi ed attrezzature	354.780,08	360.710,58
- Fondo ammort. beni strument. Materiali	<u>-624.278,51</u>	<u>-651.635,10</u>
Totale	269.651,57	248.225,48
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	230.477,71	231.817,59
- Fondo ammort. beni strument. Immateriali	<u>-222.490,35</u>	<u>-226.276,37</u>
Totale	7.987,36	5.541,22
TITOLI	7.558.407,66	11.432.248,13
CREDITI		
Finanziamenti ad iscritti	1.662.405,06	1.056.919,41
Crediti ex legge 29/1979	35.137,56	35.137,56
Crediti v/inquilini	3.808.292,71	3.631.524,44
Crediti v/erario	70.982,86	12.403,15
Crediti da vendita immobili	60.000,00	40.000,00
Crediti diversi	710.920,80	786.082,52
- Fondo svalutazione crediti	<u>-2.362.987,80</u>	<u>-2.275.241,83</u>
Totale	3.984.751,19	3.286.825,25
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	2.904.505,86	8.233.442,16
Denaro e valori in cassa	3.108,12	1.489,22
Operazioni pct con sottostante titoli di stato	<u>21.995.219,16</u>	<u>0,00</u>
Totale	24.902.833,14	8.234.931,38
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	369.103,36	341.817,69
TOTALE ATTIVO (A)	123.917.337,69	106.167.820,89
CONTI D'ORDINE		
Effetti in deposito acquisto immobili	60.000,00	20.000,00
Depositi titoli presso terzi	29.772.701,91	11.602.280,00
Depositanti titoli a cauzione	1.990,17	1.990,17
Fideiussioni prestate da terzi	692.722,71	137.846,46
Fideiussioni prestate per locazioni	<u>520.250,00</u>	<u>616.350,00</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	31.047.664,79	12.378.466,63
TOTALE GENERALE (A + B)	154.965.002,48	118.546.287,52

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2018
PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserva prestazioni statutarie	102.303.092,85	103.219.369,65
Applicazione art. 39	-	-20.053.935,10
Avanzo di gestione	916.276,80	3.445.599,17
Totale	<u>103.219.369,65</u>	<u>86.611.033,72</u>
 DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE	 1.304.654,71	 1.342.702,97
 FONDO PER RISCHI ED ONERI	 4.071.615,06	 3.097.972,90
 FONDO PER SPESE FUTURE	 2.773.466,34	 1.776.307,94
 FONDO ART. 39 COMMA 3 LETTERA C	 8.651.145,00	 9.412.144,50
 FONDO T.F.R.	 358.269,73	 367.267,35
DEBITI		
V/Depositanti a cauzione	723.775,02	722.615,54
Debiti tributari e previdenziali	44.244,77	59.405,73
Altri debiti	2.515.301,79	2.518.269,85
Totale	<u>3.283.321,58</u>	<u>3.300.291,12</u>
 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	 255.495,62	 260.100,39
 TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	 123.917.337,69	 106.167.820,89
 CONTI D'ORDINE		
Effetti in deposito acquisto immobili	60.000,00	20.000,00
Depositi titoli presso terzi	29.772.701,91	11.602.280,00
Depositanti titoli a cauzione	1.990,17	1.990,17
Fideiussioni prestate da terzi	692.722,71	137.846,46
Fideiussioni prestate per locazioni	520.250,00	616.350,00
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	<u>31.047.664,79</u>	<u>12.378.466,63</u>
 TOTALE GENERALE (A + B)	 154.965.002,48	 118.546.287,52

CONTO ECONOMICO

PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI	31/12/2017	31/12/2018
S/Immobili	6.135.806,34	6.327.866,84
S/Finanziamenti ad iscritti	15.518,44	11.318,97
S/Titoli	337.646,38	291.866,83
S/Depositi bancari	7.038,49	18.891,65
Totale	6.496.009,65	6.649.944,29
ALTRI PROVENTI		
Riprese di valore	322.378,94	910.748,17
Proventi vari	1.796,99	0,00
Totale	324.175,93	910.748,17
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita immobili	1.683.193,80	1.026.030,81
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	0,00	2.979,66
Sopravvenienze attive varie	183.017,21	489.827,14
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale	1.866.211,01	1.518.837,61
TOTALE PROVENTI (a)	8.686.396,59	9.079.530,07
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta municipale unica	1.118.481,00	1.110.156,00
Interessi su depositi cauzionali	183,51	540,83
Imposte e tasse varie	37.064,80	48.415,06
Spese gestione immobili	1.099.590,43	940.291,09
Totale	2.255.319,74	2.099.402,98
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.734.076,47	1.719.927,32
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	300.317,19	234.979,63
Accantonamento per rischi ed oneri	200.000,00	7.822,83
Ammortamento beni strumentali	32.547,60	31.142,61
Accantonamento T.F.R.	39.901,81	42.559,94
Accantonamento art. 39 comma 3 lettera C	812.055,00	760.999,50
Accantonamento per spese future	1.534.161,00	46.385,88
Totale	2.918.982,60	1.123.890,39
ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	63.400,74	66.452,27
Minusvalenze vendita immobili	<u>114.782,89</u>	159.072,48
Minusvalenze da valutazione immobili	178.183,63	225.524,75
Totale		
TOTALE COSTI E SPESE (b)	7.086.562,44	5.168.745,44
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b = c)	1.599.834,15	3.910.784,63
PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (d)	0	0
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)		
Pensioni	683.557,35	465.185,46
Assegni per nucleo familiare		
RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE (d - e = f)	-683.557,35	-465.185,46
AVANZO (disavanzo) economico (c+f)	916.276,80	3.445.599,17

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

PALERMO



**BILANCIO 2018
NOTA INTEGRATIVA**

NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti degli iscritti e in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008. La COVIP, peraltro, ha evidenziato che le modifiche statutarie *« sono coerenti con la prospettiva di pervenire alla liquidazione del Fondo »*.

Il 16/04/2013 la stessa COVIP ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel 2012 in base alle quali è stato in particolare previsto, con l'introduzione dell'art. 39 (Norma Transitoria), che, in caso di dismissione parziale del patrimonio immobiliare del Fondo, si proceda *« alle condizioni e nei termini espressamente stabiliti »* alla corresponsione dei valori capitali di cui all'art. 6 del Progetto di riforma delle prestazioni.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informazione completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti, il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha più un istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati dal Fondo sono identici a quelli dell'esercizio precedente.

Fabbricati

Nei primi mesi del 2017 venne acquisita da Nomisma SpA la valutazione aggiornata del patrimonio immobiliare, il cui risultato complessivo si attesta a oltre il 140% del valore di bilancio.

Dall'analisi dei dati analitici relativi a detta valutazione risultò per nove cespiti una valutazione di importo inferiore al costo storico risultante dal bilancio 2015 e ó pertanto ó si procedette nell'esercizio 2016 alle necessarie rettifiche, fermo restando che i rimanenti fabbricati sono rimasti iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di Palermo piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato ópro-rata temporisó dallo scarto di negoziazione.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Finanziamenti agli iscritti

In tale raggruppamento sono stati inseriti, i prestiti ancora in corso, le rate scadute, i prestiti chiusi e non incassati e i supporti economici. Per una migliore comparabilità sono stati riclassificati anche i dati dell'anno precedente. Tali voci, sono esposte in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2018. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

In coerenza con le previsioni di cui all'art. 39 dello Statuto e al fine di non ritardare le future erogazioni previste dal quinto comma di tale norma, sin dal 2013 è stato deciso di non procedere a concessioni di ulteriori finanziamenti.

Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. I crediti diversi legati ai finanziamenti agli iscritti, sono stati riclassificati tra i finanziamenti agli iscritti. Analogamente sono stati riclassificati, per una migliore comparabilità, anche i dati dell'anno precedente. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi e ai ricavi d'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensione è in atto disciplinato dal D.Lgs. n. 252 del 2005.

In relazione poi alla intervenuta prima applicazione dell'art. 39 dello Statuto la consulenza fiscale appositamente acquisita ha evidenziato che la contemporanea e contestuale attribuzione agli aventi diritto (unica forma di accredito prevista dall'art. 39 dello Statuto e collegata all'ipotesi di dismissione parziale degli immobili) non determina alcuna refluenza ai fini dell'imposta sostitutiva. Peraltro con Processo Verbale di Constatazione dell'Agenzia delle Entrate notificato il 14/1/2013 non è stata rilevata alcuna irregolarità fiscale nei comportamenti del Fondo in materia di imposta sostitutiva.

Applicazione art. 39 dello Statuto

Nel corso dell'anno 2018 sono state effettuate due ripartizioni agli aventi diritto per complessivi € 20.053.935,10.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (al 31/12/2018 : 6), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che, a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96, hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei restanti pensionati.

I trattamenti integrativi (al 31/12/2018: 122) si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensione in precedenza e vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

Per quanto riguarda i 3.774 iscritti in vita al 31/12/2018 si fa presente che soltanto 9 fanno parte della Sezione B.

Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO A T T I V O

FABBRICATI

Saldo al 31/12/2017	Variazioni per vendite 2018	Variazioni per valutazioni	Saldo al 31/12/2018
86.825	-4.207	-	82.618

Il valore complessivo di libro è:

- diminuito di 4,2 milioni per effetto delle vendite effettuate,

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili:

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio 2017	Valori Bilancio 2018	Variazioni per vendite
Palermo - Via Calvi	3.405	3.405	-
Palermo - Piazza Castelnuovo (<i>a meno della porzione qualificata come bene strumentale</i>)	2.891	2.891	
Palermo - Via Marchese di Villabianca	69	69	
Palermo - Via Villareale	547	547	
Palermo - Via Notarbartolo	547	547	-
Palermo - Via F. Crispi	233	233	
Palermo - Piazza Don Bosco	51	51	
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	815	-
Palermo - Via A. De Gasperi	589	589	-
Palermo - Via B. Angelico	442	442	-
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	3.354	-
Palermo - Via S. 85	317	317	-
Palermo - Via della Ferrovia	1.982	1.982	-
Palermo - Via Agrigento	826	804	-22
Palermo - Largo OS 2	990	513	-477
Palermo - Via Libertà	18.135	18.135	-
Palermo - Viale Campania	318	318	-
Palermo - Via G. Dotto	8.215	5.984	-2.231
Palermo - Via M. Vaccaro	3.090	3.090	-
Palermo - Corso Calatafimi	288	288	-
Palermo - Corso Calatafimi (ang.G.Marinuzzi)	4.573	4.573	-
Palermo - Viale Strasburgo	636	636	-
Palermo - Via A. Cagni	1.082	1.082	-
Palermo - Via Velasquez	803	657	-146
Palermo - Via Sacra Famiglia	1.813	1.813	-
Palermo - Via A. Cesalpino	1.629	1.508	-121
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	4.620	-
Palermo - Via Morselli	3.110	3.110	-
Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518	-
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.143	1.143	-
Palermo - Via E. L'Emiro	361	240	-121
Palermo - Via P. Paternostro	574	574	-
Caltanissetta - Via Pacini/Don Minzoni)	188	131	-57

Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	117	117	
Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	198	198	
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	345	345	-
Catania - P.zza A. Moro	849	849	-
Catania - Via Etnea	3.100	3.100	
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299	-
Messina - Via del Fante	1.076	967	-109
Milazzo - Via Colonnello Bertè	3.880	3.023	-857
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958	-
Porto Empedocle - Via dello Sport	842	842	-
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826	-
Roma - Via Paisiello	48	0	-48
Roma - Via Gargano	1.133	1.115	-18
Totale	86.825	82.618	-4.207

BENI STRUMENTALI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
270	248	-22

Tali beni sono composti da:

- Immobili, precisamente 7°- 8° piano di Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari a p 539,0 .
- Arredi e mobili con costo storico di p 361,0.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari a p 28,0.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico e ai fondi di ammortamento:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazioni esercizio 2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
Immobili	539	0	539
Arredi	112	0	112
Macchine d'Ufficio	243	6	249
Totale (a)	894	6	900
Fondo ammortamento : Immobili	-287	-16	-303
Arredi	-114	2	-112
Macchine Uff	-223	-14	-237
Totale Fondo Amm.to (b)	-624	-28	-652
Valore netto di bilancio			
Immobili	252	-16	236
Arredi	-2	2	0
Macchine d'Ufficio	20	-8	12
Totale valore netto (c=a-b)	270	-22	248

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8	6	-2

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico e ai fondi di ammortamento:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazioni esercizio 2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
Costo storico software (a)	230	2	232
Fondo ammortamento (b)	-222	-4	-226
Totale valore netto (c=a-b)	8	2	6

TITOLI:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.558	11.432	3.874

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 01/12/19 1,05%	3.000	3.011
BTP 01/05/20 0,70%	1.000	990
BTP 01/11/20 0,65%	1.000	981
BTP 01/06/21 0,45%	1.000	962
BTP 01/11/21 1,25%	1.000	948
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.534
BTP 01/12/26 1,25%	2.000	2.006
Totale	11.582	11.432

CREDITI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.985	3.287	- 698

I crediti al 31 dicembre 2018, al lordo del fondo svalutazione, ammontano a p 5.562,00 e sono così suddivisi:

	nominale al 31/12/2017	nominale al 31/12/2018	Variazione
Finanziamenti a iscritti	1.662	1.057	-605
Crediti ex legge 29/1979	35	35	0
Crediti verso inquilini	3.809	3.632	-177
Crediti verso l'erario	71	12	-59
Crediti vendita immobili	60	40	-20
Crediti diversi	711	786	75
Totale Crediti	6.348	5.562	-786
Fondo svalutazione Crediti	-2.363	-2.275	88
Totale valore netto di bilancio	3.985	3.287	- 698

Questa analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

Finanziamenti a iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta a € 1.057 che, dedotta la relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di € 818,0. Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018 è pari a 18 con un decremento di 140 rispetto al 31/12/2017.

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Finanziamenti a iscritti	1.662	1.057	-605
Totale finanz. iscritti	1.662	1057	-605
Fondo svalutazione	-239	-233	6
Totale valore netto di bilancio	1.423	824	-599

Crediti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi previdenziali da ricevere da parte dell'INPS a seguito di ricongiunzione di periodi assicurativi presso il Fondo da parte degli iscritti.

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Totale crediti ex legge 29/79	35	35	0
Totale valore netto di bilancio	35	35	0

Crediti v/ inquilini

In ordine ai crediti nei confronti della Regione Sicilia il Fondo ha da tempo contestato la riduzione dei canoni pretesa dalla Regione in relazione alla normativa sulla spending review, rilevando che sulla base di detta normativa, la riduzione dovrebbe essere inferiore a quella richiesta.

Sull'argomento pendono in atto 4 contenziosi nei confronti della Regione e per tale ragione il credito vantato pari ad € 2.130 (di cui € 1.005 per la riduzione dei canoni effettuata unilateralmente dalla Regione e contestata dal Fondo e € 1.125 per ritardato pagamento di canoni e quote condominiali non contestate dalla Regione) è collocato tra i crediti in contenzioso con un decremento rispetto al 2017 di € 184.

In relazione ai crediti verso la Regione Sicilia l'accantonamento viene stimato in misura pari al 50% delle somme oggetto di controversia.

I crediti verso gli altri inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Crediti in contenzioso	3.058	2.974	-84
Crediti relativi a contratti chiusi	113	90	-23
Restanti crediti	638	568	-70
Totale crediti v/ inquilini	3.809	3.632	-177
Fondo svalutazione	-1.606	-1.485	121
Totale valore netto di bilancio	2.203	2.147	-56

Crediti v/ l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per p 7 dai crediti relativi a imposta di registro su contratti di locazione.
- per p 5 per somme pignorate da Agenzia delle Entrate.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Per imposta di registro	8	7	-1
Per imposte da recuperare	63	5	-59
Totale crediti v/ erario	71	12	-59
Totale valore netto di bilancio	71	12	-59

Crediti da vendita immobili

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Effetti Cambiari	60	40	-20
Totale crediti da vendita immobili	60	40	-20

Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi.

Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal Fondo in controversie con inquilini, in cause di lavoro e in qualche controversia passiva del Fondo

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Per spese legali da recuperare	581	597	16
Per somme da recuperare da pensionati	19	2	-17
Altri crediti	111	187	76
Totale crediti diversi	711	786	75
Fondo svalutazione	-519	-557	-38
Totale valore netto di bilancio	192	229	37

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Saldi al 31/12/2017	Incrementi 2018	Utilizzi 2018	Decrementi 2018	Saldi al 31/12/2018
Finanziamenti a iscritti	239	0	-6	0	233
Crediti v/ inquilini	1.606	194	-7	-308	1.485
Crediti diversi	519	40	-2	0	557
Totale Fondo Svalutazione Crediti	2.364	234	-15	-308	2.275

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.903	8.235	-16.668

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 ammontano ad € 8.235 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente Unicredit di tesoreria;
- 2) dal conto corrente Unicredit collegato al dossier titoli;
- 3) da un conto corrente presso Banca Sant'Angelo;
- 4) da un conto corrente presso Banca Credito Coop. Dei Castelli e degli Iblei;
- 5) da un conto corrente presso la Banca Agricola di Ragusa
- 6) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 7) da un conto corrente postale;

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2018:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazioni
Conto corrente Unicredit Tesoreria Enti	2.685	4.282	1.597
Conto corrente Unicredit per Dossier titoli	122	44	-78
Conto corrente Unicredit Ag 22	10	7	-3
Contanti e assegni in cassa	3	1	-2
Conto corrente Banca Sant'Angelo	49	3.857	3.808
Conto Corrente BCC dei Castelli e degli Iblei	32	31	-1
Conto Corrente Banca Agricola Ragusa	0	12	12
Conto corrente Poste Italiane	7	1	-6
Operazione PCT	21.995	-	-21.995
Totale disponibilità liquide	24.903	8.235	-16.668

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
369	342	-27

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2018 è pari ad € 342 e risulta così composto:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazioni
Per interessi su titoli e c/c	36	39	3
Per ratei proventi operazioni p/t	30	-	-30
Per canoni di locazione	303	303	-
Totale ratei e risconti attivi	369	342	-27

PATRIMONIO NETTO ó PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	Applicazione Art.39	Avanzo di Gestione	Saldo al 31/12/2018
103.219	-20.054	3.446	86.611

Il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie, secondo il bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2018 è sufficiente a garantire le prestazioni definite tuttora erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997 il cui valore è inferiore rispetto al predetto dato di circa 79 milioni di euro, tenendo ovviamente conto delle specifiche previsioni di cui all'art. 39 commi 1 e 3 dello Statuto.

DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
1.305	1.343	38

Si tratta di somme rivenienti dall'applicazione dell'art. 39 dello Statuto del Fondo la cui erogazione non ha potuto aver luogo entro il 31/12/2018.

FONDO ART. 39 LETTERA C)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
8.651	9.412	761

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 39 lettera c) dello Statuto del Fondo, con un incremento pari al 15% del ricavato delle vendite di immobili effettuate nel 2018 per complessivi p 5.073

FONDO RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.072	3.098	- 974

Questa la movimentazione del Fondo Rischi e oneri nell'anno:

	Saldi 31/12/2017	Incrementi 2018	Utilizzi 2018	Decrementi 2018	Saldi 31/12/2018
Per passività potenziali su controversie	3.486	7	-379	-16	3.098
Per garanzia prestiti a iscritti	586	0	0	-586	0
Totale Fondo Rischi e Oneri	4.072	7	-379	-602	3.098

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

giudizi passivi al 31.12.2018:

- N.1 giudizio per riconoscimento compenso per l'attività di Sindaco del Fondo
- N. 1 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.21 dello statuto, commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N.1 per richiesta rimborso imposte su acquisto immobile;
- N. 2 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento riforma art. 39;
- N. 1 per riconoscimento del contributo dello 0,75% Sicilcassa in LCA;
- N.7 per contestare gli avvisi di accertamento dell'Agenzia delle Entrate in materia di IVA notificati rispettivamente il 6/12/2013 quello relativo all'esercizio 2007 e nel 2014 quelli relativi agli esercizi 2005, 2006, 2008 e 2009 e nel 2015 quelli relativi agli esercizi 2010 e 2011.

giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2018:

- Contenzioso con la Sicilcassa SpA in liquidazione coatta amministrativa (opposizione allo stato passivo);
- N. 1 per richiesta adempimento lavori condominiali;

giudizi per recupero crediti al 31.12.2018:

- N. 42 per somme concesse in prestito;
- N. 34 per canoni e oneri accessori.

Per quanto in particolare riguarda i sette contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per complessivi € 12,4 milioni comprensivi di interessi e sanzioni, si fa presente che gli avvisi di accertamento notificati al Fondo riguardano la presunta evasione di IVA relativamente alle locazioni commerciali. Per i contenziosi riguardanti gli anni dal 2005 al 2011, tre distinte Sezioni della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo si sono pronunciate a favore del Fondo, condannando l'Agenzia delle Entrate per gli esercizi 2010 e 2011 al pagamento delle spese processuali, si precisa inoltre che pende ricorso dell'Agenzia delle Entrate innanzi alla Commissione Regionale. Per cinque di tali contenziosi si sono pure registrati in II° grado pronunce favorevoli al Fondo, già oggetto di ricorso in Cassazione.

Nella seduta del 2 ottobre 2018 il Consiglio ha deliberato di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali pendenti, prevista dall'art. 6 del decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2019 (D.L. n.119/2018), al fine di chiudere definitivamente tutti i procedimenti promossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito degli avvisi di accertamento in materia di Iva.

All'atto della corresponsione all'erario delle somme dovute per la predetta definizione agevolata, il Fondo in argomento verrà immediatamente decrementato per un importo pari all'onere complessivamente sostenuto per la definizione medesima.

FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.773	1.776	-997

Il fondo per spese future è costituito quasi esclusivamente da importi relativi a manutenzioni straordinarie su diversi immobili del Fondo, sia di proprietà, sia in condominio che prevedibilmente saranno effettuate nel corso del 2019.

Avuto riguardo alle attività in corso ai fini della sollecita dismissione del patrimonio immobiliare quale è tra l'altro è richiesta dalla COVIP nel corso del 2018 non si reputa necessario procedere ad alcun incremento del Fondo Spese Future che allo stato si reputa congruo

FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
358	367	9

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

	Saldi 31/12/2017	Incrementi 2018	Utilizzi 2018	Saldi 31/12/2018
Direttore	38	7	0	45
Altro Personale	320	2	0	322
Totale	358	9	0	367

L'organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2018
Direttore	1
Quadri	3
Impiegati I livello	8
Impiegati III livello	1
Totale	13

DEBITI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.283	3.300	17

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2018 risulta così dettagliato:

- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti p 722;
- debiti tributari e previdenziali p 59;
- altri debiti p 2.519

In particolare :

Depositi Cauzionali	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazione
Depositi cauzionali su immobili in locazione	251	227	-24
Depositi a garanzia per lavori su immobili	415	0	-415
Interessi su depositi cauzionali	2	2	0
Depositi cauzionali vendita immobili	56	493	437
Totali	724	722	-2

Debiti Tributari e Previdenziali	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni e su somme corrisposte a dicembre ex art. 39	19	10	-9
Irpef su professionisti e dipendenti	1	23	22
Debiti previdenziali	25	26	1
Totali	45	59	14

Altri Debiti	Valore di bilancio 31/12/2017	Valore di bilancio 31/12/2018	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche ed ex art. 39 Statuto	28	134	106
Debiti verso condomini	74	80	6
Debiti per fatture da ricevere	95	40	-55
Ritenute personali e su trattamenti erogati a dicembre 2018	248	145	-103
Debiti diversi (partite contabilizzate per competenza 2018 ma pagate nel 2019)	74	125	51
Totali	2.514	2.519	5

Il debito di p 1.995, relativo alla richiesta a suo tempo avanzata all'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A., venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, ha registrato in primo grado la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A., in secondo grado quella del Fondo. Il Fondo ha proposto ricorso in Cassazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
255	260	5

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente da canoni di locazione incassati in via anticipata:

	Valore di bilancio 31/12/ 2017	Valore di bilancio 31/12/2018	Variazioni
Quattordicesima mensilità	21	18	-3
Canoni di locazione	234	242	8
Totale ratei e risconti passivi	255	260	5

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce debiti presso terzi, al 31 dicembre 2018, ammontano a € 12.378 e sono così suddivisi:

	2017	2018	Variazioni
Depositi titoli di proprietà presso terzi	7.582	11.602	4.020
Somme da ricevere per op. p/t	22.191	0	-22.191
Depositanti titoli a cauzione	2	2	-
Titoli di credito per acquisto immobili	60	20	-40
Fidejussioni prestate da terzi	693	138	-555
Fidejussioni prestate per locazioni	520	616	96
Totale	31.048	12.378	-18.670

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso Unicredit S.p.A., agenzia di Palermo.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo.

I titoli di credito in deposito sono effetti al 31/12/2018 relativi a vendite immobili.

Le fidejussioni prestate da terzi riguardano esclusivamente i prestiti agli iscritti.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997-28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999.

In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di € 90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 e in relazione alla quale è tuttora pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Il giudizio di primo grado si è concluso negativamente per il Fondo, con sentenza depositata il 16/01/2013, che è stata appellata.

Per completezza si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto l'importo di € 90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

CONTO ECONOMICO

Rappresentazione sintetica:

Proventi e Costi	2017	2018	Variazioni
Proventi lordi degli investimenti	6.496	6.650	154
Costo degli investimenti	-2.255	-2.099	156
Spese generali	-1.734	- 1.720	14
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-2.919	-1.124	1.795
Altri proventi	324	911	587
Differenza tra Proventi e Oneri straordinari	1.688	1.293	-395
Totale Proventi e Costi (b)	1.600	3.911	2.311
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-684	-465	219
Risultato della gestione (a+b)	916	3.446	2.530

Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

	2017	2018	Variazioni
Immobili	6.136	6.328	192
Finanziamenti a iscritti	15	11	-4
Titoli:	338	292	-46
- <i>Interessi</i>	351	288	
- <i>Scarti di negoziazione titoli</i>	-13	4	
Depositi bancari	7	19	12
Totale	6.496	6.650	154

Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico e ammonta complessivamente a p 2.099, come di seguito dettagliato:

	2017	2018	Variazioni
- Imposte sugli immobili	1.118	1.110	-8
- Interessi su depositi cauzionali	0	1	1
- Imposte e tasse varie	37	48	11
- Spese gestione immobili	1.100	940	-160
Totale	2.255	2.099	-156

Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2018, sono pari a p 48.

	2017	2018	Variazioni
Tassa occupazione spazi	29	29	-
Imposta di registro atti civili	1	14	13
Tasse varie (imposte comunali pubblicità/frazionamenti/tari)	7	5	-2
Totale	37	48	11

Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2018 sono pari a p 940

	2017	2018	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	322	275	-47
Manutenzioni e riparazioni	624	525	-99
Imposte di registro da contratti di locazione	91	77	-14
Premi di assicurazione su immobili	63	63	0
Totale	1.100	940	160

Spese generali

Tali spese ammontano a p 1.720 e riguardano le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

	2017	2018	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	184	223	39
Rimborsi spese - Amministratori	46	54	8
Rimborsi spese - Sindaci	12	36	24
Gettoni di presenza Amministratori	34	46	12
Gettoni di presenza Presidente Collegio Sindacale	5	5	-
Indennità di Carica Amministratori	10	8	-2
Indennità di Carica Sindaci	8	9	1
Assicurazione per tutela legale Amministratori e Sindaci	35	46	11
Spese per il personale (al 31/12/18 n. 12 addetti)	631	649	18
Spese per il personale Unicredit in distacco (al 31/12/18 n. 1 addetti)	167	64	-103
Spese e provv. pagati ad intermerdiari per la dismissione di immobili	142	128	-14
Spese postali e bolli	97	64	-33
Vigilanza locali	13	10	-3
Spese pulizia	22	22	0
Cancelleria	4	4	-
Tipografia, fotocopie e timbri	11	4	-7
Giornali	1	1	-
Assistenza e manutenzione macchine ufficio	102	108	6
Spese telefoniche	15	10	-5
Spese energia elettrica	19	23	4
Costi per pubblicazione avvisi stampa	36	1	-35
Spese per applicazione art. 39	44	128	84
Spese per campagna pubblicitarie dismissione immobili	80	35	-45
Varie	16	42	26
Totale	1.734	1.720	-14

Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio e al 31 dicembre 2018 ammontano a p 911

	2017	2018	Variazioni
Riprese di valore:	322	911	589
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	321	308	-13
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	1	586	585
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	0	17	17
	322	911	589
Proventi vari	2	0	-2
Totale	324	911	587

Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2018 ammontano a p 1.519 così suddivisi:

	2017	2018	Variazioni
Plusvalenze da vendita immobili	1.683	1.026	- 657
Plusvalenze da vendita titoli	0	0	-
Altre sopravvenienze attive	183	490	307
Sopravvenienze attive per pensioni	0	3	3
Totale	1.866	1.519	-347

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2018 ammontano a p 226 e sono di seguito dettagliati:

	2017	2018	Variazioni
Minusvalenze da vendita immobili	115	160	45
Minusvalenze da valutazione immobili	0	0	0
Per abbattimenti crediti anni precedenti contratti di locazione immobili	14	41	27
Altre Sopravvenienze passive	47	17	-30
Imposte anni precedenti	2	8	6
Totale	178	226	48

Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari a p 465 e rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte a un numero di soggetti che al 31/12/2018, si è ridotto complessivamente a 128.

Il Presidente
Enzo Giunta